

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 marzo 2020, n. 76
Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute. Autorizzazione attivazione unità operative COVID-19 presso il DEA del P.O. Fazzi di Lecce.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)”* (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n. 6/2020 (zona rossa) che per quanto attiene gli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale per i locali frequentati da personale esterno, deve essere evitato il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e deve essere assicurata la frequente aerazione degli stessi avendo cura che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, nonché di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Inoltre, le PP.AA. devono rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e

mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

Viste le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

- a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi / esercizi a contatto con il pubblico;
- b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto stretto" ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;
- c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di "caso" e di "contatto stretto" di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
- d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2".

Visto l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Considerata l'emergenza sanitaria determinata dall'infezione da coronavirus CoViD-19 ed i conseguenti risvolti sull'assistenza ospedaliera che potrebbero determinare un brusco incremento dei ricoveri urgenti, anche in analogia a quanto si sta verificando in altre regioni italiane, al fine di garantire la disponibilità di un congruo numero di posti letto nelle degenze mediche e chirurgiche.

Con circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 il Ministero della Salute, ai fini del contenimento e del contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, disponeva il potenziamento delle strutture della rete ospedaliera rispetto ai posti letto esistenti, come di seguito riportato:

- 50% incremento posti letto di Terapia intensiva;
- 100% incremento dei posti letto di Malattie infettive e Pneumologia.

Con e-mail del 12/03/2020, in relazione alle specifiche indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero

della Salute del 29.02.2020 “Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19” e del 01.03.2020 “Incremento disponibilità posti letto del Servizio Sanitari Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell’emergenza COVtD-19” in merito alla necessità di identificare a livello regionale una o più strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID 19 (Presidio Ospedaliero COVID dedicato esclusivamente a pazienti COVID - 19), il Ministero della Salute ha chiesto di comunicare con urgenza la/le struttura/e individuata/e come COVID Hospital per la Regione.

Con nota prot. n. AOO_005/210 del 13/3/2020 del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ad oggetto “Spostamento reparti per attivazione unità operative al trattamento COVID.”, trasmessa ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS pubblici è stato rappresentato quanto segue:

“In riferimento alle recenti disposizioni relative alle nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull’intero territorio nazionale nonché alla circolare del Ministero della Salute prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020, rispetto all’adozione delle misure di potenziamento della rete ospedaliera (unità operative di Terapia intensiva, Malattie infettive e Pneumologia), si precisa quanto segue.

La necessità di dare un avvio urgente alla trasformazione riorganizzazione dell’attività ospedaliera, impone lo spostamento e/o apertura di nuovi reparti.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerata l’urgenza e l’indifferibilità delle predette azioni, si autorizzano le SS.LL. ad effettuare le trasformazioni necessarie e concordate con la Regione, trasmettendo una comunicazione allo scrivente Dipartimento, attestando il possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici necessari allo svolgimento delle attività sanitarie in sicurezza, senza che sia necessario avviare le consuete procedure di autorizzazione e accreditamento.

Contestualmente nella stessa comunicazione si chiede di indicare per le successive configurazione nel sistema informativo Edotto:

- *Il nuovo codice reparto da attivare e la data di effettiva attivazione;*
- *Il numero di posti letto da attivare (ordinari, day-surgery e day-hospital);*
- *le eventuali variazioni di altri reparti già attivati (ordinari, day-surgery e day-hospital).*

(...)”.

Con nota prot. n. AOO_005/224 del 17/3/2020 del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ad oggetto “Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID”, trasmessa ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere Universitarie, dell’Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti (BA) ed ai Direttori delle Centrali Operative del SEU 118, è stato comunicato che:

“al fine di incrementare la complessiva dotazione regionale dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, sulla base dell’impostazione del Piano Ospedaliero COVID definito dalla Regione Puglia, sono stati individuati prioritariamente quali strutture COVID i seguenti ospedali:

1. *Azienda Ospedaliero Consorziabile Policlinico di Bari e Ospedale pediatrico “Giovanni XXIII”;*
2. *Azienda Ospedaliera “OO.RR” di Foggia;*
3. *Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;*
4. *Ospedale “Perrino” di Brindisi;*
5. *Ospedale “SS. Annunziata” e “Moscati” di Taranto;*
6. *Ospedale “Vittorio Emanuele II” di Bisceglie;*
7. *Ente Ecclesiastico “Miulli” di Acquaviva delle Fonti;*
8. *Casa di Cura Anthea di Bari e “Villa Lucia Hospital” di Conversano.*

Si raccomanda, pertanto, la definizione (per ogni Ospedale COVID) di percorsi dedicati e distinti che consentano di tutelare la salute dei pazienti e degli operatori sanitari.

Inoltre, si ribadisce l'obbligo del trasferimento di tutti pazienti COVID o con sospetto di positività al virus nei soli ospedali sopra citati. Si vieta, pertanto, il ricovero dei citati pazienti in Ospedali diversi da quelli sopra elencati.”.

Con Pec del 19 marzo 2020 la Direzione Generale dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. n. 41035 di pari data ad oggetto "Attivazione unità operative per trattamento COVID-19, presso il Padiglione DEA del Presidio Ospedaliero "V.Fazzi" di Lecce – P.za F.Muratore.", con cui il Direttore Generale, premesso tra l'altro, che:

“

(...)

d) nell'ambito del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce è stato realizzato un nuovo padiglione da adibire a Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) nel quale trasferire alcune delle unità operative di degenza nonché altre unità di degenza da attivare al fine di completare l'offerta sanitaria del DEA, in coerenza con il Piano di Riordino della Rete Ospedaliera; che per la circostanza è stato rilasciato permesso di costruire n. 561 del 08/11/2012 del Comune di Lecce e permesso di costruire in sanatoria n. 48 del 07/11/2016 del Comune di Lequile; che i lavori del nuovo padiglione adibito a DEA sono terminati ed è stata trasmessa segnalazione certificata per agibilità (SCA) ai Comuni di Lecce e Lequile in data 01/08/2019; che è stata trasmessa comunicazione al SUAP di avvio attività SCIA per impianti ed edifici soggetti a certificato di prevenzione incendi del 03/10/2019 con nota di protocollo n. 24779 del 24/12/2019 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha segnalato delle carenze/difformità sospendendo tale procedura;

e) in data 14/11/2019, con nota di protocollo n. 162882, è stata inoltrata istanza alla Regione Puglia di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento per il trasferimento nel nuovo padiglione DEA di alcune unità operative senza e con posti letto, e che in data 25/11/2019, con nota protocollo n. AOO_183/15183 il Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce ad effettuare idoneo sopralluogo presso il DEA finalizzato alla verifica delle sussistenze dei requisiti minimi, generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., per l'autorizzazione all'esercizio del DEA;

f) il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce con nota prot. n. 174095 del 05/12/2019 ha richiesto integrazione documentale, con particolare riferimento al documento di organizzazione generale, per tutte le discipline riportate nella predetta istanza;

g) in data 19/03/2020 è stata presentata nuova comunicazione SCIA al SUAP di Lecce n. 04008300750-17032020-1812, con riferimento alla pratica n. 15123 dei Vigili del Fuoco, per l'adeguamento richiesto;

h) per la circostanza è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL sopralluogo di verifica finalizzato alla valutazione dei requisiti minimi richiesti per dare urgente attivazione dei seguenti posti letto:

Codice	Disciplina	Posti Letto	Ubicazione
	Malattie infettive - Covid	40 di cui 10 sub intensiva	piano terra
	Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	14	piano terra
	Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	22	piano primo
	Pneumologia - Covid	44	piano primo
	Servizio di Radiodiagnostica (con utilizzo di grandi macchine)		piano terra

i) il Dipartimento di Prevenzione di questa Asl in data 19/03/2020, su richiesta del Direttore Generale, ha effettuato il sopralluogo per la verifica dei requisiti minimi strutturali presso la Struttura in questione.”,

ha chiesto "l'attivazione immediata dei suddetti posti letto ai sensi della richiamata Vostra nota di protocollo n. AOO_055/13.3.20 n. 210, nonché alle condizioni previste nell'art. 4 del D.L. del 17/03/2020 n. 18 in materia

di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale”, allegandovi, “Ad integrazione di quanto già inviato con la nota di protocollo n. 162882 del 14/11/2019”:

“

1. parere del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’A.S.L. LE, prot. n. 41034 del 19/03/2020;
2. atto notorio del Direttore Generale dell’A.S.L. Lecce;
3. copia planimetria del piano terra e primo piano padiglione DEA.”.

Nel sopra citato parere del Dipartimento di Prevenzione dell’A.S.L. a firma del Direttore del Dipartimento e del Direttore del S.I.S.P. dell’ASL LE, ad oggetto “Attivazione unità operative per trattamento COVID-19, presso il padiglione DEA del P.O. “V.Fazzi” sito in Lecce alla P.za F. Muratore, ai sensi della nota di prot. n. AOO 005/13/3/20 n. 210 del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia. Parere igienico-sanitario.”, è stato comunicato quanto segue:

“A seguito di sopralluogo effettuato in data 19.03.2020 presso il padiglione DEA del P.O. “V. Fazzi” di Lecce, sito in P.za F. Muratore, finalizzato alla valutazione dei requisiti minimi strutturali per l’attivazione di alcuni reparti come da allegato prospetto:

Disciplina	Posti Letto	Ubicazione
Malattie infettive - Covid	40 (10 sub intensiva)	piano terra
Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	14	piano terra
Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	22	piano primo
Pneumologia - Covid	44	piano primo
Servizio di Radiodiagnostica per Immagini (diagnostica radiologica e utilizzo di grandi macchine TAC)	/	piano terra

Si è preso atto, stante le dichiarazioni asseverate con SCIA da parte dei tecnici incaricati per la dichiarazione di agibilità e la nuova SCIA di adeguamento alle prescrizioni della pratica n. 15123 dei V.V.F., che sussistono i requisiti strutturali minimi per l’attivazione dei predetti reparti nel padiglione DEA sito nel P.O. “V. Fazzi” di Lecce.”.

Per tutto quanto sopra riportato, al fine di potenziare le strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute, si propone di rilasciare all’Azienda Sanitaria Locale Lecce, in persona del Direttore Generale, l’autorizzazione all’attivazione di unità operative COVID-19 presso il DEA del P.O. Fazzi di Lecce, come di seguito rappresentato:

Disciplina	Posti Letto	Ubicazione
Malattie infettive - Covid	40 (10 sub intensiva)	piano terra
Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	14	piano terra
Terapia intensiva – Rianimazione - Covid	22	piano primo
Pneumologia - Covid	44	piano primo
Servizio di Radiodiagnostica per Immagini (diagnostica radiologica e utilizzo di grandi macchine TAC)	/	piano terra

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Lecce, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'attivazione di unità operative COVID-19 presso il DEA del P.O. Fazzi di Lecce, come di seguito rappresentato:

<i>Disciplina</i>	<i>Posti Letto</i>	<i>Ubicazione</i>
<i>Malattie infettive - Covid</i>	<i>40 (10 sub intensiva)</i>	<i>piano terra</i>
<i>Terapia intensiva – Rianimazione - Covid</i>	<i>14</i>	<i>piano terra</i>
<i>Terapia intensiva – Rianimazione - Covid</i>	<i>22</i>	<i>piano primo</i>
<i>Pneumologia - Covid</i>	<i>44</i>	<i>piano primo</i>
<i>Servizio di Radiodiagnostica per Immagini (diagnostica radiologica e utilizzo di grandi macchine TAC)</i>	<i>/</i>	<i>piano terra</i>

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
 - al Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)